

La presente Determinazione viene trasmessa a:

- Sindaco -

- Area Finanziaria -

- Area Amministrativa -

#### AREA FINANZIARIA

VISTO il presente atto di liquidazione;

PROCEDUTOSI alle verifiche di competenza come prescritto dall'art. 27, comma 5°, del vigente Regolamento di Contabilità;

ACCERTATA la sussistenza delle condizioni richieste;

SI DA' ATTO della regolarità contabile ai sensi dell'art. 184, comma 4°, del T.U.E.L. n° 267/2000, e si dispone l'emissione del relativo titolo di spesa, come indicato nella presente determinazione;

La suddetta liquidazione viene imputata come segue:

N. Mandato	Data Mandato	Es. Fin.	Codice Meccanografico + Voce Economica	Capitolo	Importo
TOTALE					

Ai sensi dell'art. 27, del vigente regolamento di Contabilità, un originale della presente Determinazione viene restituito all'Area proponente e altro originale è trasmesso all'Ufficio Segreteria per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Dalla Residenza Comunale, 01/02/2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott. Michele Di Sarli

#### PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **23 FEB. 2016**

Dalla Residenza Comunale, **23 FEB. 2016**



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Sig. Annibale Fauceglia



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° **529**

del **22 FEB. 2016**

### Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa / Affari Generali / Servizio Contenzioso

## LIQUIDAZIONE

N. 02 del Reg.

Data: 01/02/2016

OGGETTO: Liquidazione Atto di Precetto del sig. Giandomenico Lettieri e dell'avv. Massimo Sabetta, da Roccadaspide, derivante da Sentenza n° 165 / 2014 - del 05/02/2014, del Giudice di Pace di Roccadaspide (Sa). -

#### UFFICIO DI SEGRETERIA - REGISTRO GENERALE

Numero reg. generale [ **02** ]

del [ **22 FEB. 2016** ]

## Il Responsabile Dell'Area Amministrativa / Affari Generali / Ufficio Contenzioso

**Riconosciuta** la propria competenza in materia, come da Decreto Sindacale di conferimento dell'incarico della responsabilità del servizio che legittima il sottoscritto all'adozione del presente provvedimento di natura gestionale;

### Premesso:

**che** l'art. 191 - del D. Lgs. n° 267/2000, stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

**che** l'art. 194 - del D. Lgs. n° 267/2000, stabilisce che con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. **Sentenze** esecutive;
- b. **Copertura** di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni nei limiti degli obblighi derivanti -da statuto, convenzione o atti costitutivi purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. **Ricapitalizzazione** nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. **Procedure** espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. **Acquisizione** di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2, e 3, dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**Richiamata** la **Sentenza** del Giudice di Pace di **Roccadaspide** (Sa), n° 165/14 – del 05/02/2014, e pedissequo **Atto di Precetto** del 27/05/2015, con la quale questo Ente, in persona del Sindaco legale rappresentante pro – tempore, viene condannato al pagamento, a titolo di risarcimento danni, in favore del sig. Giandomenico **Lettieri**, C. F.: **LTT GDM 76R01 H703U**, della somma di **€uro 1.079,30** (€ 60,20 per interessi legali + € 900,00 per diritti ed onorari liquidati in sentenza + € 45,00 per spese liquidate in sentenza + € 150,00 per compenso atto di precetto + € 100,00 per attività connesse alla predisposizione dell'atto di precetto e prodromi che all'inizio dell'esecuzione + € 25,00 per spese di notifica della sentenza) e, quindi, per un totale di **€uro 1.139,50** per la sorte capitale ed **€uro 1.220,00** per spese legali, da liquidare all'avv. Massimo **Sabetta** da **Roccadaspide** (Sa) – C. F.: **SBT MSM 81A18 H703F**, oltre interessi successivamente maturati e successive occorrenze;

**Dato atto** che questo Ente, causa annosi problemi di liquidità di cassa non ha potuto onorare, a tutt'oggi, quanto stabilito nella citata sentenza;

**Richiamata** la nota del citato avv. Massimo **Sabetta**, del 20/01/2016, acclarata al prot. n° 185 – nella medesima data, con la quale richiede il pagamento per risarcimento danni e spese legali di cui alla citata **Sentenza** n° 165/2014, nonché **Atto di Precetto** del 27/05/2015, nell'importo complessivo di **€uro 1.139,50** al sig. Giandomenico **Lettieri** ed **€uro 1.256,00** all'avvocato medesimo;

**Richiamato** l'ulteriore **Atto di Precetto in Rinnovazione** del 25/01/2016, notificato a questo Ente in data 29/01/2016, prot. n° 308, con il quale si **Intima** e fa **Precetto** a questo Ente di pagare la somma complessiva di **€uro 1.139,50** al sig. Giandomenico **Lettieri** (per risarcimento danni autovettura) ed **€uro 1.256,00** all'avv. Massimo **Sabetta**, per un totale complessivo di **€uro 2.395,50** oltre agli interessi maturati e maturandi e le spese legali del successivo procedimento esecutivo;

**Considerato** che gli atti di cui trattasi rientrano tra le ipotesi di "**debiti fuori bilancio**" previsti dall'art. 194, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la

sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva fra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

**Dato atto** che la Pubblica Amministrazione è tenuta a riconoscere, ai sensi dell'art. 194 – del Decreto Legislativo n° 267/2000, la legittimità dei debiti fuori bilancio, derivante da **sentenze esecutive**, con provvedimento del Consiglio Comunale, previa **acquisizione** del **parere obbligatorio** del **Revisore dei Conti**, ai sensi della Legge n° 213/2012;

**Considerato** altresì, la necessità e l'urgenza di ottemperare immediatamente al giudicato, stante l'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni, di completare le procedure dei provvedimenti che comportano il pagamento di somme di denaro entro 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo e che, decorso inutilmente detto termine, il creditore può procedere ad esecuzione forzata, con conseguenti ulteriori oneri per l'Ente e/o per ulteriori somme a titolo di interessi;

**Considerato** inoltre, che successivamente detto pagamento dovrà essere comunicato al Consiglio Comunale **perché** ne **riconosca** la **legittimità**, quale debito fuori bilancio, ai sensi del precitato art. 194;

**Ritenuto** necessario, per quanto innanzi detto, **nelle more** della **convocazione** di un **Consiglio Comunale utile**, provvedere con il presente atto dirigenziale all'impegno di spesa e alla **liquidazione** delle somme come rinvenienti dalla **Sentenza** n° 165/2014 – del **Giudice di Pace di Roccadaspide** (Sa), nonché del successivo **Atto di Precetto in Rinnovazione** del 25/01/2016, fermo restando che l'Amministrazione procederà alla presa d'atto della citata sentenza ed a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 - lett. a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

**Richiamata** la deliberazione della **Corte dei Conti** - Sezione regionale di controllo per il **Friuli Venezia Giulia** n° 6/2005 (si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente) e, la deliberazione n° 2/2005 delle **Sezioni Riuniti della Corte dei Conti** per la **Regione Sicilia** in sede consultiva, con la quale si afferma la **distinzione** dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, precisando che l'Ente può procedere al pagamento del debito anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

**Ritenuto** doveroso e necessario provvedere nel merito ed al solo scopo di non vedere ulteriormente gravate le spese dal proseguire con l'esecuzione del precetto;

**Accertata** la regolarità tecnica della spesa e l'ammissibilità della stessa al pagamento;

**Visto** il bilancio armonizzato 2016, in corso di redazione da parte dei competenti uffici;

**Visto** l'art. 107, 183 e 184 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

## Determina

- **la premessa** costituisce parte integrante del presente, per cui si intende qui ripetuta e trascritta;

- **di impegnare** la somma complessiva di **€uro 2.395,50**, per la definizione della controversia sig. Giandomenico **Lettieri** (risarcimento danni) e avv. Massimo **Sabetta** (spese legali), di cui alla **Sentenza** n° 165/2014, nonché **Atto di Precetto** del 27/05/2015 e successivo **Atto di Precetto in Rinnovazione** del 25/01/2016, così come innanzi richiamato;



- di liquidare e pagare, in favore del sig. Giandomenico Lettieri, C. F.: LTT GDM 76R01 H703U, la somma complessiva di **€uro 1.139,50** (risarcimento danni autovettura), giusta **Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide** (Sa), n° 165 / 2014 e pedissequi Atti di Precetto, mediante bonifico bancario IBAN: IT 32 Q 07601 15200 000045133865;

- di liquidare e pagare, in favore dell'avv. Massimo Sabetta, C. F.: SBT MSM 81A18 H703F, la somma complessiva di **€uro 1.256,00** (spese legali), giusta **Sentenza Giudice di Pace di Roccadaspide** (Sa), n° 165 / 2014 e pedissequi Atti di Precetto, mediante bonifico bancario IBAN: IT 34 P 07601 15200 000065598138, così come espressamente indicato nell'allegata fattura Pro-Forma del 20/01/2016, dando atto che il legale medesimo ha dichiarato lo non applicazione, nella presente operazione, dell'Iva, in quanto si avvale della normativa prevista ai sensi dell'art. 1, comma 100, della legge n° 244 - del 24/12/2007 (regime fiscale di vantaggio ex art. 27, commi 1 e 2 - del Decreto Legge n° 98/2011, che prevede, anche, la non applicazione della Ritenuta alla fonte a titolo di acconto, così come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 22/12/2011, Prot. n° 185820);

- di imputare la complessiva spesa di **€uro 2.395,50** (duemilatrecentonovantacinque / 50) sull'Intervento 1.02-1.10.05.04.001. - Capitolo 137/3, Debiti Fuori Bilancio - Passività, del bilancio 2016, in corso di predisposizione;

- di autorizzare l'Ufficio di Ragioneria ad emettere mandati di pagamenti per complessivi **€uro 2.395,50**, in favore dei creditori, così come sopra, e di provvedere alla relativa copertura finanziaria;

- dare atto che il legale interessato, ad incasso avvenuto, invierà apposita fatturazione elettronica, così come previsto dalla vigente normativa;

- la presente determinazione di liquidazione viene adottata, per quanto innanzi detto, nelle more della convocazione di un Consiglio Comunale utile, il solo legittimato al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, e varrà come proposta di delibera consiliare, il cui Organo procederà alla presa d'atto della citata sentenza ed a riconoscere la legittimità del debito, ai sensi dell'art. 194 - lett. a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Il presente atto di liquidazione viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, con allegati i documenti giustificativi indicati in narrativa, per i controlli e i riscontri amministrativi, ai sensi dell'art. 184 - comma 4° - del T. U. E. L. 18 agosto 2000, n° 267 e dell'art. 27 - comma 4° - del vigente Regolamento di Contabilità;

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi, ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL). -

Il Responsabile dell'Area Amministrativa /  
Affari Generali / Ufficio Contenzioso  
sig. Ascanio Marino



Studio Legale Avv. Massimo Sabetta  
Via F. De Sanctis, 10 - 84069 Roccadaspide (Sa)  
P. I VA: 04939010650 - C.F.: SBTMSM81A18H703F

FATTURA

Cliente		Riferimenti	
Nome	Comune di Aquara, in persona del legale rapp.te p.t.	Data	20/01/2016
Indirizzo	Via Garibaldi, 5	N. fattura	
	84020 - Aquara (SA)	Protocollo	Gen. 16
P. IVA	82001370657	Porto franco	

Q.tà	Descrizione	Prezzo unitario	TOTALE
1	Prestazione professionale di assistenza e difesa legale prestata in favore del sig. Lettieri Giandomenico nell'ambito del giudizio di risarcimento danni dinanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Roccadaspide (Sa) - G.d.P. Dott.ssa A. Pellegrino Lettieri Giandomenico c/ Comune di Aquara. R.G. n. 066/2013. Sentenza n. 165/2014 Atto di precetto del 27/05/2015 Spese esenti C.n. A. 4%		€ 900,00
			€ 250,00
			€ 70,00
			€ 36,00
	Operazione senza applicazione dell'Iva ai sensi dell'art. 1 comma 100 della L. 244/2007. Regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e per i lavoratori in mobilità ex art. 27 commi 1 e 2 del D.L. 98/2011. Si richiede la non applicazione della ritenuta alla fonte a titolo d'acconto come previsto dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 22.12.2011 prot. 185820.		

Imponibile	€ 1.256,00
Spese di spedizione	
IVA	
TOTALE FATTURA	€ 1.256,00

Accredito  
Modalità di pagamento: Bonifico bancario  
c/o BANCOPOSTA - FILIALE DI  
ROCCADASPIDE (SA) -  
IBAN: IT34P0760115200000065598138

N.B. : pro forma